



Qui Cologno

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese - Anno XVI - numero 2 - marzo 2003

Fiera dell'Artigianato, Industria e del Commercio dal 5 al 13 Aprile 2003

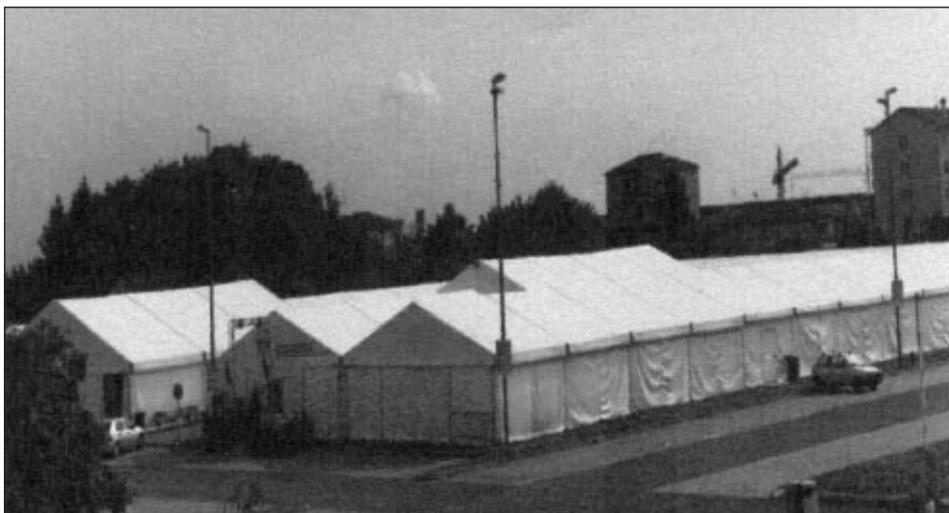
Cologno Monzese in... mostra

L'Amministrazione Comunale si è fatta promotrice di una Fiera del Commercio, Industria e dell'Artigianato che avrà luogo per il primo anno nel mese di Aprile nell'area di parcheggio, ubicata tra la via C.A. Dalla Chiesa e la stazione MM2 di Cologno Centro.

La manifestazione, organizzata dall'Assessorato alle Attività Produttive si chiama "Cologno in... Mostra", e si terrà nel periodo dal 5 al 13 aprile 2003.

La Fiera sarà realizzata con l'ausilio di strutture coperte per un totale di oltre 3000 mq divisi in Padiglione espositivo, ristorazione e un padiglione per gli spettacoli con un palco e una pista da ballo.

Questa manifestazione sarà rivolta agli operatori del Commercio, dell'Industria e dell'Artigianato, in via prioritaria a quelli operanti sul territorio comunale, e si propone in primis come un appuntamento ed un supporto al sistema commerciale-produt-



tivo locale, attraverso il coinvolgimento degli operatori.

Nelle intenzioni degli organizzatori, però, la Fiera non sarà soltanto esposizione di prodotti, ma anche momento di ritrovo. Nell'ambito di questa manifestazione, infatti, l'Amministrazione Comunale avrà a disposizione un'area che verrà utilizzata come un'opportunità di divertimento e svago, anche di

rilevanza culturale, attraverso la programmazione di alcuni eventi (musica, ballo, dibattiti, etc.) e un'area dedicata alle associazioni che operano nel territorio.

La fiera a cui i visitatori potranno accedere gratuitamente sarà aperta al pubblico nei giorni feriali dalle ore 18 alle ore 24 e nei festivi dalle ore 10 alle ore 24.

Sommario

- Presentati i dati statistici della Prefettura sui reati a Cologno Monzese
a pagina 2
- Il lavoro di Nomos e della Commissione consiliare sulla sicurezza
a pagina 3
- Concato, Finardi e Jannacci al cineteatro per tre serate di "Parole e musica"
a pagina 6
- Gi appuntamenti e le iniziative della vita cittadina
a pagina 14
- Gli interventi dei Gruppi Consiliari
a pagina 18

Presentato il Bilancio di Previsione per il 2003

E' stato presentato ufficialmente al Consiglio Comunale il Bilancio Comunale di Previsione per l'anno 2003.

L'Assessore alle Finanze, Cosimo Soriano, ha illustrato a nome della Giunta comunale le caratteristiche principali che contraddistinguono il Bilancio di quest'anno.

E' da rilevare una diminuzione delle entrate derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato, a cui si aggiunge un aumento delle spese derivanti da un incremento del costo di alcuni servizi comunali e dagli oneri economici derivanti dai danni provocati dall'esondazione del Lambro.

Per quanto riguarda i tributi comunali e le tariffe dei servizi a domanda individuale la scelta operata dall'amministrazione comunale è stata quella di non aumentarli e di confermare le tariffe dell'anno scorso.

Esclusa l'applicazione di condoni o sanatorie sui tributi locali, anche se consentiti dalla legge Finanziaria del 2003.

Servizio alle pagine 4 e 5

Il Sindaco ha presentato i dati statistici forniti dalla Prefettura di Milano

Calano i reati denunciati, aumenta l'attività di Polizia municipale e CC

Cologno Monzese è una città sicura? Questa è la domanda principale a cui cittadini e istituzioni stanno cercando di dare una risposta da qualche tempo. Se un tema come questo è indubbiamente molto ampio e tocca diversi aspetti qualche indicazione può arrivare dai dati statistici della Prefettura di Milano che si riferiscono ai reati verificatosi nel nostro territorio.

Da una analisi dei dati (ne riportiamo alcuni in questa pagina) emerge che a fronte di una diminuzione delle denunce fatte, aumentano gli arresti e i reati scoperti.

L'immagine che emerge è quella di una città in miglioramento dal punto di vista della criminalità e allineata col resto dell'hinterland milanese.

"I dati statistici che ci ha fornito la Prefettura di Milano - ha commentato il sindaco Giuseppe Milan - testimoniano un intenso lavoro condotto negli ultimi tempi dalle forze dell'ordine. Malgrado questi indicatori positivi qualcuno si ostina a dipingere Cologno Monzese come una città invivibile o peggio ancora pericolosa. A supporto di questa tesi errata si enumerano una serie di gravi reati accaduti nel corso degli anni - qualcuno accaduto ormai anche 4 o 5 anni fa - presentati come se fossero cosa recente".

"Vi sono episodi indubbiamente gravi - ha proseguito il sindaco Milan -, quali il recente atto intimidatorio contro il locale Comando di Polizia Municipale con l'esplosione di alcuni colpi di pistola, che vanno inquadrati nella loro dimensione: è la reazione isolata di fronte alle importanti operazioni che la Polizia Municipale e l'Arma dei Carabinieri stanno effettuando contro alcuni malavitosi. Certo è che se a Cologno le forze dell'ordine non faces-

sero niente, non vi sarebbero neanche reazioni di questo tipo".

Se i dati confermano un miglioramento della situazione della nostra città, bisogna però rilevare che non sempre questo è recepito dagli abitanti, anzi spesso aumenta la paura e la preoccupazione su questi temi.

"La posizione assunta dall'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese - conclude Giuseppe Milan - è chiara: ci rallegriamo dei risultati ottenuti dalle forze dell'ordine ma pensiamo che il tema della sicurezza non si esaurisca qui. Bisogna indagare a fondo le cause del sentimento di insicurezza per poter poi intraprendere azioni efficaci. Per questo abbiamo voluto un lavoro di "mappatura" della situazione che stiamo realizzando con la collaborazione di Nomos, il Centro studi per la legalità del gruppo Abele, dal quale trarremo indicazioni per interventi strutturali".



I dati statistici sui reati

I dati relativi ai reati che si sono verificati nel territorio di Cologno Monzese e che sono stati forniti dalla Prefettura di Milano riguardano l'anno solare appena passato, il 2002, raffrontato con gli anni precedenti.

La tendenza generale che si può notare è quella che, a fronte di una generale diminuzione dei reati denunciati (2029 contro 2530), vi è un aumento di quelli scoperti (279 contro 132).

Analizzando anche la tipologia dei reati si nota una diminuzione dei furti e delle rapine in particolare negli uffici postali.

Ad aumentare rispetto agli scorsi anni sono stati gli arresti (128 contro 45) e il numero delle persone denunciate (263 contro 108).

Un notevole incremento ha avuto anche il sequestro di armi e munizioni e quello delle sostanze stupefacenti.

I dati forniti sono sicuramente esemplificativi della intensa attività svolta dalle forze dell'ordine nell'ultimo anno e offrono uno strumento di analisi per capire le tendenze, ma vanno comunque analizzati con attenzione. All'interno di questa serie di numeri, infatti, vi sono anche reati che, per vari motivi, non vengono denunciati all'autorità giudiziaria e che pertanto non vengono inseriti nelle statistiche ufficiali.

Qui Cologno

Periodico mensile a cura dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese - Aut. Trib. di Monza n. 667 del 12/10/1988

Direttore responsabile: Giuseppe Milan

Direttore: Agnese Losi

Redazione e impaginazione: Stefano Zanelli

Segreteria di redazione:

Servizio Comunicazione e Stampa

Villa Casati, via Mazzini 9 - Cologno Monzese

Tel. 02.25308357/204 - Fax. 02.25308217

email: ufficiostampa@comune.cognomonzese.mi.it

Stampa e pubblicità:

Il Guado, via P. Picasso - Corbetta (MI)

Tel. 02-972111 - Fax 0297211280

La sicurezza a Cologno Monzese

Come la Commissione Consiliare IV e Nomos stanno lavorando su questo tema

Pubblichiamo un intervento di Nomos, il Centro studi per la legalità del Gruppo Abele, nel quale viene spiegato il lavoro di consulenza che lo stesso sta realizzando in collaborazione con la Commissione Consiliare IV.

Dallo scorso novembre il comune di Cologno ha deciso di avvalersi della consulenza di Nomos, il centro studi legalità del Gruppo Abele di Torino.

Il Gruppo Abele, fondato da Don Luigi Ciotti è una Onlus che da ormai 35 anni è impegnata nel sociale, e che nel corso del tempo, ad una opera di assistenza rivolta ai soggetti più deboli, ha affiancato un'intensa attività culturale. Da più di due anni inoltre, i ricercatori di Nomos seguono 12 municipalità dell'est di Milano sui temi riguardanti la sicurezza nelle città, studiando il territorio e proponendo politiche di intervento alle amministrazioni.

Lo scopo di questa attività di monitoraggio ed analisi della realtà cittadina rappresenta un importante passo che l'amministrazione ha deciso di compiere. I ricercatori hanno già iniziato a lavorare, collaborando a pieno ritmo con gli amministratori locali.

Il lavoro ha come scopo quello di fornire all'amministrazione un'analisi approfondita delle dinamiche criminali che caratterizzano il territorio di Cologno. Proprio perché la sicurezza è un tema che riguarda la cittadinanza nella sua completezza si è pensato di coinvolgere la IV Commissione Consiliare anche per la vicinanza dei temi trattati.

Le riunioni operative sono già iniziate da circa tre mesi. Attualmente la commissione, formata da tutte le forze politiche presenti in consiglio, dopo aver discusso ed approvato

le modalità di questa collaborazione, è impegnata nello stilare un elenco di testimoni privilegiati. E' stata infatti già redatta una prima lista di singoli soggetti, associazioni ed organizzazioni di categoria, che per storia e tipo di attività che svolgono, possano essere in grado di fornire il maggior numero di informazioni possibili su "quel che accade e quel che è accaduto in paese".

Oltre a queste fonti storiche dirette, i ricercatori di Nomos si avvarranno della preziosa collaborazione della Prefettura di Milano. Da circa due anni infatti, Nomos utilizza i dati che il Prefetto fornisce semestralmente e che riguardano la criminalità dei singoli paesi che hanno intrapreso insieme a Nomos questo particolare cammino.

Parallelamente Nomos produce anche una rassegna stampa storica, ricavata dai maggiori quotidiani nazionali e dalla stampa locale, incentrata sugli avvenimenti che riguardano da vicino il tema della sicurezza.

La commissione sarà di continuo informata dai ricercatori sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. Nomos ritiene infatti che, solo attraverso l'intreccio di vari strumenti e la collaborazione di tutte le forze politiche e della stessa cittadinanza, è possibile ricostruire una identità su questi temi. Questo è il primo passo per una successiva elaborazione di politiche di sicurezza partecipata.

Nomos Lombardia - Gruppo Abele

MOZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 3 FEBBRAIO 2003

II CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la situazione riguardante il problema della rimozione dei veicoli;

Considerato che sono modificate le condizioni viabilistiche rispetto alla istituzione del divieto;

Preso atto che sono aumentati i ricorsi, principalmente per la rimozione;

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta,
insieme agli uffici comunali preposti

ad aggiornare il sistema di avviso di rimozione dei veicoli per pulizia strade attraverso una nuova segnaletica più visibile e con orari di pulizia strade più flessibili.

Dalla Residenza Municipale, li 3 febbraio 2003

Presentato il Bilancio di Previsione 2003

Non sono contenuti aumenti per i tributi locali né tagli ai servizi comunali

E' stato presentato ufficialmente al Consiglio Comunale il Bilancio Comunale di Previsione per l'anno 2003.

L'Assessore alle Finanze, Cosimo Soriano, ha illustrato a nome della Giunta comunale le caratteristiche principali che contraddistinguono il Bilancio di quest'anno.

Come da alcuni anni a questa parte, è da rilevare una diminuzione delle entrate derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato, a cui si aggiunge un aumento delle spese derivanti da un incremento del costo di alcuni servizi comunali (in particolare i servizi sociali ed educativi) e dagli oneri economici derivanti dai danni provocati dall'esondazione del Lambro che ha colpito buona parte del nostro comune.

Per far fronte a queste necessità la scelta operata da parte dell'Amministrazione è stata quella di sfruttare

i benefici economici ottenuti negli ultimi anni, tra cui alcuni interventi di ristrutturazione del debito comunale, che hanno liberato risorse da impiegare altrove.

Per quanto riguarda i tributi comunali (di cui forniamo una spiegazione nel dettaglio a pagina 5) e le tariffe dei servizi a domanda individuale la scelta è stata quella di non aumentarli e di confermare le tariffe dell'anno scorso.

Unica eccezione le tariffe in materia di servizi di raccolta, allontanamento e scarico delle acque di rifiuto (fognature) che, ferme all'anno 1997, hanno subito un aumento che le ha allineate a quelle praticate dai comuni limitrofi. Sul fronte della politica tributaria la Giunta comunale ha deciso di puntare ad una maggiore equità aumentando le agevolazioni fiscali per alcune categorie (esenzione e agevolazione Tarsu per le scuole, maggiore detrazione Ici

per nuclei familiari con soggetti disabili non autosufficienti, introduzione di una nuova detrazione Ici per categorie sociali disagiate: pensionati a basso reddito, lavoratori in cassa integrazione o in mobilità, disoccupati) e incentivando la lotta all'evasione fiscale.

A quest'ultimo tema, inoltre, si collega la decisione, già espressa da tempo, da parte dell'Amministrazione comunale di escludere l'applicazione di condoni o sanatorie sui tributi locali, anche se consentiti dalla legge Finanziaria del 2003.

L'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio Comunale è prevista nel momento in cui il periodico "Qui Cologno" è in stampa. Sul prossimo numero pubblicheremo un riepilogo con i dati principali che si riferiscono alle Entrate, alla Spesa Corrente e agli Investimenti.

"Un Bilancio significativo" di Giuseppe Milan

Proseguendo sulla scia delle scelte economiche intraprese negli ultimi anni e che hanno portato il Comune di Cologno Monzese a rispettare tutti i parametri previsti dal Patto di Stabilità, abbiamo presentato un Bilancio che definirei altamente significativo.

Significativo perché siamo riusciti ancora una volta a non tagliare i servizi erogati, a non aumentare né le imposte locali né il costo dei servizi a domanda individuale malgrado la situazione non sia certo rosea: i trasferimenti da parte dello Stato sono sempre in diminuzione mentre aumentano le spese correnti e le competenze degli Enti locali.

Siamo in attesa di ottenere da parte del Parlamento quella giusta autonomia gestionale di cui si parla tanto ma che, ancora sulla carta, non si è realizzata. Prima il governo di centro-sinistra con la modifica del Titolo V della Costituzione, adesso il governo Berlusconi con la "devolutione" dei poteri, stanno lavorando ad un ridisegno dello Stato che riconosca il ruolo importante svolto dagli Enti locali, siano essi comune, area metropolitana o provincia, e non soltanto le Regioni: entrambi hanno fatto soltanto metà del lavoro e, purtroppo, le due metà non combaciano tra loro...

L'autonomia delle parti che lo compongono è la base per la costituzione di uno Stato moderno che sia veramente di tutti e non di pochi.

Le tariffe e le aliquote dei tributi comunali relative all'anno 2003

Pubblichiamo la lista delle tariffe e delle aliquote per i tributi comunali relative all'anno 2003 che sono state approvate dall'Amministrazione Comunale con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30.01.2003.

I.C.I. (IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI)

ALIQUOTE

a) **aliquota del 4,5 ‰** (quattrovirgolacinqueper mille) da applicarsi alla base imponibile degli immobili adibiti direttamente ad abitazione principale ed agli immobili locati a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli accordi locali stipulati ai sensi dell'art. 4 della Legge 09/12/1998 n° 431;

b) **aliquota del 6,4 ‰** (seivirgolaquattroper mille) da applicarsi sulla base imponibile degli immobili diversi dalle abitazioni, o posseduti in aggiunta all'abitazione principale;

c) **aliquota del 9 ‰** (noveper mille) da applicarsi alla base imponibile degli alloggi non locati da oltre due anni rispetto all'anno d'imposta.

DETRAZIONI

Ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Decreto Legislativo 504/92, come sostituito dall'art. 3, comma 55, della Legge 23/12/1996 n° 662, dalla imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita **ad abitazione principale** del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **€ 103,29** rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 56, della citata Legge 662/96, sarà considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. La detrazione per abitazione principale è elevata a **€ 206,58** limitatamente ai nuclei familiari all'interno dei quali sono presenti **soggetti disabili totalmente non autosufficienti**.

La detrazione per le abitazioni principali è elevata a **€ 206,58** con decorrenza **1.1.2003** anche a favore di **pensionati/lavoratori in cassa integrazione o in mobilità/disoccupati iscritti nelle liste di collocamento** a condizione che:

1. il reddito annuo complessivo ai fini IRPEF prodotto da tutti i componenti il nucleo familiare non abbia superato 16.526,62 euro, elevati di 929,62 euro per ogni familiare a carico;

2. siano titolari del diritto di proprietà o altro diritto reale esclusivamente sull'immobile adibito ad abitazione principale e sulle unità accessorie (box, cantina, soffitta, utilizzate direttamente).

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Decreto Legislativo 504/92, come sostituito dall'art. 3, comma 55, della Legge 23/12/1996 n° 662, sono considerati direttamente

adibiti ad abitazione principale gli alloggi di proprietà degli Istituti autonomi per le case popolari regolarmente assegnati.

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 504/92, la detrazione prevista per i suddetti alloggi è elevata a € 258,23.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Conferma delle tariffe in vigore nell'anno 2002.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE PERMANENTE E TEMPORANEA

Conferma delle tariffe in vigore nell'anno 2002.

TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Conferma delle tariffe in vigore nell'anno 2002.

SERVIZI DI RACCOLTA, ALLONTANAMENTO E SCARICO DELLE ACQUE DI RIFIUTO PROVENIENTI DA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E INSEDIAMENTI CIVILI

Sono aumentate le tariffe in materia di servizi di raccolta, allontanamento e scarico delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti produttivi, limitatamente al coefficiente di costo medio annuale del servizio di raccolta, allacciamento e scarico delle acque di rifiuto **da 0,03 a 0,06 €/mc**. Sono aumentate le tariffe in materia di servizi di raccolta, allontanamento e scarico delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti civili e assimilati da **€ 0,08 a € 0,09**. Tali tariffe, ferme ormai dal lontano 1997, sono state allineate a quelle praticate dai comuni limitrofi.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Si comunica che con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 30.01.2003 è stata confermata l'aliquota in vigore nell'anno 2002.

DIFFERIMENTO DEI TERMINI PER IL VERSAMENTO DELLA TOSAP E DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Si comunica altresì che il termine per il versamento della Tosap e dell'Imposta comunale sulla pubblicità è stato differito al **31.3.2003**.

Al Cineteatro una serie di incontri con i cantautori Concato, Finardi e Jannacci

"Parole e musica" in via Volta

Una serie di incontri con alcuni dei più famosi cantautori italiani. Si intitola "Parole e musica" ed è la nuova iniziativa proposta dal Settore Cultura del Comune di Cologno.

"Con "Parole e musica" - dichiara l'assessore alla Cultura Agnese Losi - si è deciso di affrontare il genere della musica d'autore, quel settore dove gli artisti si esprimono completamente, scrivendo i testi e la musica delle loro canzoni ed interpretandole poi per il loro pubblico.

Attraverso questa serie di incontri si vuole conoscere "l'uomo" cantautore, la sua storia, le difficoltà e le gioie che attraversano i periodi della vita e la soddisfazione e l'entusiasmo di poterle condividere con gli altri nel linguaggio della musica".

E' stato ipotizzato un inizio di percorso intorno agli anni '60, anni in cui cominciano a muovere le prime esperienze quelli che poi diventeranno i capisaldi della canzone d'autore.

PROGRAMMA

4 aprile	- ore 21.15	Fabio Concato
9 maggio	- ore 21.15	Eugenio Finardi
23 maggio	- ore 21.15	Enzo Jannacci

Gli incontri coordinati e condotti da Enzo Gentile (giorna-

lista e critico), si terranno il venerdì presso il Cineteatro di Via Volta. L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti.

Per informazioni:

Settore Cultura - Tel. 02/253.08.356 - 288

Cineteatro di Via Volta - tel. 02/253.08.292

La musica in mostra presso Villa Casati

A completare il viaggio attraverso la musica di quel periodo sarà allestita presso la Villa Casati la mostra "I colori della musica", una mostra tematica di "PICTURE DISC" e "PASS" di concerti selezionati nel periodo storico affrontato all'interno delle serate.

Sala Mostre dal 4 aprile al 13 aprile 2003

Villa Casati - Piazza Mazzini, 9

Inaugurazione: Venerdì - 4 aprile ore 18.00

Orari: Feriali dalle ore 16 alle ore 19

Sabato e Festivi dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19.

A fine marzo inizia la IX Stagione di "Belcanto"

Tre appuntamenti di lirica e operetta

Il Settore Cultura del Comune di Cologno Monzese presenta la stagione 2003 di "Belcanto", la rassegna dedicata al teatro lirico giunta quest'anno alla IX edizione. Le tre serate proposte, costruite sul teatro musicale più vicino a noi tutti, l'opera lirica e l'operetta, hanno come cardine la scelta di mettere in relazione il mondo di artisti affermati con quello di giovani alle prime esperienze professionali.

Obiettivo comune e condiviso è quello di offrire al pubblico un prodotto musicale di buon livello e serate capaci di suscitare piacere, emozione, interesse. Una scelta difficile e coraggiosa, ma sicuramente ricca e stimolante sia per coloro che saranno i protagonisti del palco-scenico, ma anche per il pubblico in platea protagonista nel sentire, percepire, emozionarsi.

Venerdì 28 Marzo ore 21.15

Una serata all'Opera

Muratami Toshaki, tenore
Anna Rita Fratangeli, soprano
Satoko Shikama, soprano

vincitori del 1° Concorso Lirico Internazionale "OTTAVIO ZIINO", tenutosi presso l'Accademia Nazionale di S.Cecilia di Roma

Wally Santarcangelo, pianista
Musiche tratte dalle più importanti opere liriche in collaborazione con l'Associazione Culturale "Il Villaggio della Musica"

Venerdì 11 Aprile ore 21.15

Il fascino dell'Operetta

con Elena D'Angelo soubrette
Gigi Franchini comico
Gioele Muglialdo pianista

Venerdì 16 Maggio ore 21.15

dal Trittico di G. PUCCINI

Suor Angelica e Gianni Schicchi

con Francesca Scaini, Suor Angelica
Sabrina De Rose Zia principessa
Federico Longhi, Gianni Schicchi
Alexandra Zabala, Lauretta
Andrea Bragiotto, Rinuccio
e giovani artisti selezionati con audizioni.

Lisa Takashima, pianista
Patrizia Bernelich, pianista
Alessandra De Tuglie, maestra del coro Scuola di Musica C. Monteverdi
Gioele Muglialdo, direttore
Massimo Scaglione, regista

Cineteatro di Via Volta Cologno Monzese, raggiungibile con la linea M2 linea verde (Cologno Centro) o con mezzi privati (Tangenziale Est uscita 12 Cologno Nord).

Posto unico € 8,50

INFORMAZIONI

- Comune di Cologno Monzese
Settore Cultura - Tel. 02.25308356
www.comune.colognomonzese.mi.it
cultura_sport@comune.colognomonzese.mi.it
- Box Office Italia

Infoline (24 ore su 24) 02.5422758

PREVENDITE

- Prenoticket: 02.54271
- Associazione Musicale Città di Cologno Via Petrarca, 9 - Cologno Monzese, Tel. 02.2531620 dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì.

Iniziativa sportiva nelle scuole

Pubblichiamo alcune proposte organizzate dal Settore Sport e Cultura

CORSA CAMPESTRE DI PRIMAVERA - Sabato 15 febbraio 2003, presso il Palazzetto dello Sport si è svolta la terza edizione della corsa campestre di primavera tra le Scuole Medie alla quale hanno partecipato i plessi di Via Volta, Via Toti e Via Boccaccio.

MINI RUGBY E GIOCO DELLA META - L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Società Sportiva Iride Cologno ha promosso anche quest'anno scolastico, l'attività di mini rugby nelle scuole medie e del gioco della meta nelle scuole elementari. Le attività sono svolte in accordo con gli organi scolastici e gli insegnanti nelle regolari ore di educazione fisica. Presso il campo di Via Mozart il giorno 12 aprile si svolgerà la manifestazione finale delle scuole medie.

ATLETICA - Le gare di atletica leggera nelle scuole medie si svolgeranno sabato 5 aprile alle ore 9.30, presso gli



Corsa Campestre 2003: il podio dei vincitori nella categoria maschile 1989 (distanza 1000 mt).

spazi esterni della scuola Media di Via Boccaccio, in collaborazione con gli esperti dell'Associazione Centri Olimpia Cologno. Parteciperanno i plessi di Via Volta, di Via Toti e di Via Boccaccio. I ragazzi gareggeranno nelle seguenti specialità: salto in lungo, salto in alto, getto del peso e velocità.

A SCUOLA IN MONTAGNA - In collaborazione con gli esperti della Sezione C.A.I. di Cologno Monzese, si è continuata l'esperienza che da anni viene proposta alle scuole elementari come supporto didattico per arricchire le conoscenze ambientali dei ragazzi e sperimentare con i docenti nuovi modi di approccio all'ambiente attraverso la metodologia dell'animazione socio/ambientale. Dal 18 al 28 marzo saranno

effettuate le uscite con le classi aderenti nelle seguenti località:

Prima elementare: Montevecchia, Parco del Curone

Seconda elementare: Campo Boi (Resegone)

Terza elementare: San Tomaso Valmadrera

Quinta elementare: Rifugio Riva, Valsassina.

Sabato 17 maggio, presso il parco ex area Falck - Via Garibaldi, dalle ore 9,30, si svolgerà un incontro-festa finale con gli alunni, gli insegnanti ed i genitori che hanno aderito a questa iniziativa.

INTERVENTO MOTORIO-EDUCATIVO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Nel mese di gennaio sono iniziati gli incontri settimanali di intervento motorio-educativo nelle 7 scuole dell'infanzia che hanno aderito all'iniziativa. Questi interventi sono rivolti ai bambini di 4 anni ed hanno come finalità: sviluppo della sensibilità cinestetica, favorire le potenzialità creative attraverso l'espressività corporea, sviluppare le capacità di socializzazione e rafforzare le capacità di vivere un buon rapporto con l'ambiente attraverso giochi per esplorare l'ambiente palestra/salone, giochi di drammatizzazione gestuale e verbale, giochi di movimento e percorsi in giardino.

CLASSIFICHE CORSA CAMPESTRE

Sabato 15 febbraio 2003, presso il Palazzetto dello Sport si è svolta la corsa campestre di primavera tra le Scuole Medie alla quale hanno partecipato i plessi di Via Toti, Via Volta e Via Boccaccio.

CLASSIFICA FEMMINILE 1991 (MT. 600)

1 Grimaldi Maria Grazia (VOLTA) 2'05''

2 Marotta Federica (TOTI) 2'10''

3 Boninelli Cinzia (ALIGHIERI) 2'11''

CLASSIFICA FEMMINILE 1990 (MT. 800)

1 Provenzano Ilenia (VOLTA) 2'42''

2 Stellin Valentina (VOLTA) 2'46''

3 Marcone Stefania (ALIGHIERI) 2'55''

CLASSIFICA FEMMINILE 1989 (MT. 800)

1 Guarnieri Francesca (VOLTA) 2'48''

2 Ammendola Linda (VOLTA) 2'49''

3 Balcone Miriam (TOTI) 3'11''

CLASSIFICA MASCHILE 1991 (MT. 800)

1 Castaldo Matteo (ALIGHIERI) 2'37''

2 Verzi Luca (ALIGHIERI) 2'40''

3 Enrico Luca (TOTI) 2'40''

CLASSIFICA MASCHILE 1990 (MT. 800)

1 Petarle Fabio (TOTI) 2'09''

2 Iuliani Roberto (ALIGHIERI) 2'16''

3 Lombardi Alessandro (TOTI) 2'18''

CLASSIFICA MASCHILE 1989 (MT. 1000)

1 Okow Arsane (VOLTA) 2'50''

2 Vozza Andrea (VOLTA) 2'56''

3 Hu Paolo (TOTI) 2'57''

CLASSIFICA FEMMINILE F.Q. (MT. 800)

1 Spisic Nives (ALIGHIERI) 2'52''

2 Perdoj Rifadina (VOLTA) 2'57''

3 Agnilleri Giuseppina (VOLTA) 3'23''

CLASSIFICA MASCHILE F.Q. (MT. 1000)

1 Allieri Marco (TOTI) 3'19''

2 Visconti Omar (VOLTA) 3'54''

Il misterioso caso della nascita del cinema

Laboratorio per ragazzi dai 5 agli 11 anni



Un percorso ludico-museale per scoprire come è nata la magia del cinema.

Il laboratorio si terrà **domenica 23 marzo 2003** dalle 15.30 alle 18 presso la Palazzina di via Milano 3.

La partecipazione è gratuita.

Per iscrizioni telefonare 02.25308353 oppure via mail a: cultura_sport@comune.colognomonzese.mi.it

Pillole di Codice della Strada

Possesso dei documenti necessari alla guida



Quando circola alla guida di un veicolo a motore, il conducente deve avere con sé i seguenti documenti:

Carta di circolazione o documenti sostitutivi

Il documento è rilasciato per autoveicoli, motoveicoli e rimorchi mentre per la circolazione delle macchine agricole bisogna essere in possesso del certificato di idoneità tecnica. La carta provvisoria di circolazione rilasciata dalla M.C.T.C. all'atto della immatricolazione può essere valida al massimo per 90 giorni.

I veicoli che circolano per le operazioni di accertamento e di controllo della idoneità tecnica, o per recarsi ai valichi di confine per l'esportazione, o per partecipare a riviste, mostre e fiere autorizzate, che non hanno pagato la tassa di circolazione devono essere muniti di foglio di via.

Patente di guida

La patente di guida deve essere non scaduta e valida per la categoria del veicolo del quale si è alla guida. In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione della patente, il titolare, previa denuncia entro 48 ore agli organi di pubblica sicurezza, può richiedere un documento provvisorio di guida di validità massima 30 giorni; tale documento sostituisce quello originale a tutti gli effetti.

Autorizzazione per l'esercitazione alla guida

A chi ha fatto domanda per il conseguimento o l'estensione della patente è rilasciata, con validità 6 mesi, un'autorizzazione (foglio rosa) ad esercitarsi su veicoli della categoria per la quale è stata chiesta la patente, purché al fianco dell'aspirante conducente vi sia idonea persona in funzione di istruttore. Durante le esercitazioni l'aspirante deve avere con sé l'autorizzazione unitamente a un documento personale di riconoscimento.

Documenti per l'istruttore

L'istruttore deve avere con sé la patente di guida non scaduta e valida per la categoria di veicolo in uso. Qualora trattasi di istruttore di scuola guida dovrà essere in possesso anche dell'attestato di qualifica professionale.

Autorizzazioni particolari

Il conducente deve avere con sé le specifiche autorizzazioni o licenze previste quando il veicolo:

- sia adibito ad uso diverso da quello risultante dalla carta di circolazione (es: autorizzazione per occasionale trasporto di persone con autocarri);
- sia eccezionale o sia utilizzato per effettuare trasporti eccezionali.
- sia in circolazione di prova;
- sia impiegato in uno degli usi previsti dall'art. 82 cds (noleggio con o senza conducente, servizio di piazza, servizio di linea per trasporto di persone o cose, servizio di trasporto cose in conto terzi, ecc.).

Certificato di abilitazione professionale

Per la guida dei veicoli indicati all'art. 116 e per particolari trasporti, il conducente deve avere con sé, oltre la patente di guida, anche il certificato di abilitazione professionale

(C.A.P.) e di idoneità. I conducenti che effettuano trasporti di merci pericolose devono avere il certificato di formazione professionale.

Certificato per ciclomotori

Il conducente di ciclomotore deve avere con sé il certificato di idoneità tecnica del veicolo e un documento di riconoscimento. Detto documento non può essere rimpiazzato da autocertificazione sostitutiva (che peraltro, essendo subordinata al "previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive", richiederebbe comunque la visione del documento di riconoscimento).

Certificato di assicurazione obbligatoria

Per i veicoli sottoposti all'obbligo dell'assicurazione (vedasi art. 193) il conducente deve avere sempre con sé per esibirlo, il relativo certificato. Non occorre, invece, che il conducente abbia con sé copia della polizza assicurativa dal momento che questo documento assume rilevanza solo nei rapporti tra assicurato ed assicuratore.

Certificato di proprietà

Per i veicoli soggetti ad iscrizione nel Pubblico Registro Automobilistico (PRA) oltre alla carta di circolazione è previsto anche il certificato di proprietà che viene rilasciato dal PRA su istanza che l'interessato deve presentare entro 60 giorni dalla data di effettivo rilascio della carta di circolazione. Per i veicoli già in circolazione continua comunque ad essere valido il *foglio complementare*, il quale vale a tutti gli effetti come certificato di proprietà e verrà sostituito dal certificato di proprietà in occasione di eventuali modifiche da apportarvi. Con le varianti al codice della strada non è più obbligatorio avere con sé il certificato di proprietà, ma resta sempre obbligatorio averlo richiesto al P.R.A., pena l'applicazione di una sanzione amministrativa.

Quando per ragioni d'ufficio i documenti di circolazione, la patente di guida e il CAP, ovvero uno degli altri documenti previsti, vengono consegnati agli uffici che ne hanno curato il rilascio per esigenze inerenti alle loro rispettive attribuzioni, questi ultimi provvedono a fornire, previo accertamento degli adempimenti prescritti, un estratto del documento che sostituisce a tutti gli effetti l'originale per la durata massima di 60 giorni.

Qualora l'espletamento dell'operazione sia affidato ad un'impresa di consulenza automobilistica, quest'ultima rilascia una ricevuta che ha lo stesso valore dell'estratto del documento per la durata massima di 30 giorni.

Va per ultimo notato che i conducenti sono tenuti a fermarsi all'invito degli addetti ai servizi di polizia stradale ed esibire i documenti che, secondo le norme in materia di circolazione stradale, devono avere con sé. Ogni violazione di questi obblighi, fatta salva l'applicazione di altre sanzioni specifiche, è punita con una sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 192 cds.

Rivediamo le norme che i genitori devono adottare per i propri figli

Trasporto sicuro per i più piccoli

Gli italiani, è risaputo, non amano indossare la cintura di sicurezza, tanto sono sicuri, data la loro "bravura", che gli incidenti succederanno sempre agli altri.

Ma se questo modo di pensare è ammesso (ma non concesso) a chi è al posto di guida, la stessa cosa non è ammessa (né tantomeno concessa) per il passeggero, tanto più se il passeggero è un bambino.

Si rileva infatti, che troppo spesso i più piccoli sono trasportati nelle autovetture dei genitori in maniera assolutamente insicura e non idonea: bambini trasportati liberi senza alcun sistema di ritenuta, seduti tranquillamente sul sedile anteriore oppure in piedi sul sedile posteriore ad ammirare il panorama retrostante o, ancora più diffuso e più pericoloso, in braccio a mamma sul sedile anteriore. Se si escludono i neonati che in genere collocati all'interno della carrozzina risultano protetti, tutti gli altri bambini possono solo contare sulla smisurata perizia (o fortuna) del conducente di turno.

La pericolosità di queste situazioni viene spesso sottovalutata anche da genitori che, in molte altre circostanze, sono soliti adottare ogni tipo di precauzioni per salvaguardare la sicurezza dei figli.

Spesso, poi, sono gli adulti che danno per primi il cattivo esempio, omettendo di fare uso loro stessi delle cinture di sicurezza e dimenticando che i bambini osservano attentamente il loro comportamento.

Il Comando di Polizia municipale vuole ricordare che esiste una normativa rigorosa in proposito, fatta apposta per tutelare i nostri bambini.

Vediamone le principali disposizioni:

- Il bambino sui sedili anteriori non può mai essere trasportato sulle ginocchia di qualcuno.
- Il bambino può viaggiare sul sedile anteriore o posteriore dell'autovettura solo se viene assicurato con un apposito sistema di ritenuta, generalmente un seggiolino o un adattatore delle cinture di sicurezza.
- Sul sedile posteriore il bambino può viaggiare senza sistema di ritenuta qualora sia di età inferiore a tre anni,



I seggiolini per il trasporto dei bambini devono essere sempre a norma UE

ma obbligatoriamente accompagnato da una persona che ne abbia compiuto almeno sedici.

Per quanto riguarda gli appositi seggiolini o adattatori che devono essere utilizzati per i bambini inferiori a dodici anni e/o di altezza inferiori a 150 cm, in commercio ve ne sono di diversi tipi e vanno tutti bene purché conformi alle normative europee e utilizzati in modo corretto in relazione all'età, al peso e altezza del minore.

La Polizia municipale ricorda che l'inosservanza della norma prevista dall'art.172 del Codice della strada comporta una sanzione pecuniaria di € 68,25.

Ma una volta tanto auspica che il precetto venga costantemente rispettato perché ha innanzitutto a cuore la salute dei nostri più piccoli cittadini.

Molti i libri in lingua originale, i manuali e i corsi in audiocassetta

La Biblioteca parla molte lingue

La biblioteca civica possiede da tempo un patrimonio in lingua originale che ormai ha raggiunto una discreta quota a cui vanno aggiunti manuali, cd, audiocassette e videocassette per l'apprendimento delle lingue compreso l'italiano.

L'incremento degli acquisti e il monitoraggio dei movimenti di prestiti e consultazione di questa parte del patrimonio sono direzioni indispensabili per una biblioteca, come la nostra, che ha dichiarato una vocazione interculturale.

I libri e in generale i documenti nelle diverse lingue sono necessari ai cittadini stranieri per mantenere un legame con la propria lingua madre e con la propria cultura di provenienza come lo sono per i cittadini italiani che hanno interesse a coltivare un'altra lingua oltre alla propria per ragioni di studio o per curiosità o per il piacere di fare nuove conoscenze.

Diamo qui di seguito e sinteticamente un panorama delle tipologie di documenti disponibili in lingua originale e per l'apprendimento delle lingue e le loro collocazioni.

Nella sezione **L=Lingua originale**, si trovano opere di letteratura (di autori classici e contemporanei) nelle principali lingue europee (francese, inglese, tedesco e spagnolo), c'è poi la sezione **CL=Corsi di Lingua** dove sono raggruppati i manuali per l'apprendimento delle lingue compresi i testi a lessico controllato - qui si trovano naturalmente anche i manuali

per l'apprendimento della lingua italiana per stranieri.

Vi è poi una novità: la sezione **Viaggi & Assaggi** dove sono collocati libri di cucina, guide turistiche e manuali sugli usi, le feste e i costumi rappresentativi della cultura italiana nelle diverse lingue.

Le ultime due sezioni sono state introdotte da poco ed è in corso da parte dei bibliotecari la scelta dei testi preesistenti che migreranno verso la loro nuova sezione.

Le nuove sezioni CL e Viaggi e Assaggi sono collocate sugli scaffali ben visibili e di facilissimo accesso alla destra del banco prestito.

E' in corso una campagna di informazione, inizialmente mirata agli utenti di lingua spagnola perché più numerosi, per far conoscere e rendere più fruibile ai lettori che riteniamo maggiormente interessati questa parte di patrimonio.



¿Hablas español?

En biblioteca puedes encontrar libros novedades y clásicos de la literatura española y latinoamericana.

¿Quieres mejorar tu italiano?

Puedes hallar cursos de diferente nivel (libros, discos compactos, casetes) y lecturas graduales.

¿Buscas noticias sobre Italia y su cultura?

En la sección Tapas de viaje encuentras guías turísticas, recetarios de cocina y aún otro en diferentes idiomas.

Por otras curiosidades dirígete con confianza a los bibliotecarios.

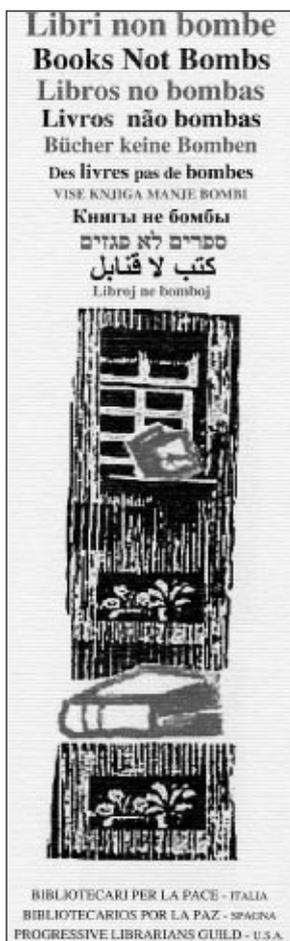
Pace in Biblioteca

Un percorso di lettura di dieci libri per "fare pace"

Con l'acuirsi della tensione internazionale crescono nelle biblioteche italiane le iniziative a favore della pace. Molte biblioteche hanno dato vita ad iniziative, presentazioni di libri, percorsi di lettura.

La biblioteca di Cologno ha dedicato uno spazio in vetrina ai dieci libri "per fare pace", dieci testi considerati centrali per la costruzione di una coscienza di pace e la denuncia degli errori e degli orrori della guerra. Eccone l'elenco:

1. LUIS-FERDINAND CELINE, *Viaggio al termine della notte*, Corbaccio, 1992
2. VIRGINIA WOOLF, *Le tre ghinee*, Feltrinelli 1993
3. LUTHER BLISSET, *Q*, Einaudi, 1999
4. KURT VONNEGUT, *Mattatoio n. 5*, Mondadori 1991
5. RAIMON PANIKKAR, *Pace e interculturalità*, Jaca Book, 2002
6. SIMONE WEIL, *Sulla guerra*, Pratiche, 1998



7. ROGER CAILLOIS,

La vertigine della guerra,

Edizioni Lavoro, 1998

8. *La Finanziaria per noi. Come usare i soldi pubblici per diritti, pace e ambiente.*

Consorzio Altra Economia, 2002

9. ALBERTO ASOR ROSA,

La guerra,

Einaudi, 2002

10. GANDHI,

Teoria e pratica della nonviolenza,

Einaudi, 1973

La lista affianca testi di narrativa a testi di saggistica, cercando di offrire un ampio ventaglio delle posizioni e delle angolazioni da cui può essere affrontato l'argomento. La proposta della Biblioteca di Cologno Monzese è stata accolta e pubblicata dalla rivista "La rivisteria" che nel mese di marzo pubblica uno speciale sulle biblioteche e la pace.

La biblioteca ha poi ospitato un'iniziativa promossa dalla neo-nata associazione dei "Bibliotecari per la pace".

Si tratta di un segnalibro che riporta lo slogan "Libri non bombe" (ripreso dall'appello dei bibliotecari americani aderenti al Progressive Librarians Guild).

Il segnalibro è scaricabile dal sito della biblioteca www.biblioteca.colognomonzese.mi.it ed è stato già stampato e diffuso in un centinaio di biblioteche italiane. Il logo è stato fatto proprio dai *Bibliotecarios por la Paz* di Spagna e Argentina.

Guida all'ascolto

Le ouvertures di Rossini



Questo mese la Fonoteca di Cologno propone al proprio pubblico l'ascolto di alcune ouvertures da opere liriche di Rossini. L'ouverture è quel brano orchestrale che viene eseguito prima che inizi l'opera vera e propria, e che ne indica un po' l'atmosfera, il carattere.

Gioachino Rossini compose più di trenta opere, spaziando dal genere comico a quello serio, la maggior parte delle quali oggi non viene più rappresentata. Molto più eseguite rimangono tuttavia le loro ouvertures, che trovano spesso e volentieri accoglienza nelle sale da concerto. Infatti queste composizioni possiedono una vivacità ritmica, una freschezza melodica, e spesso anche un umorismo

e una gioia di vivere tali da entusiasmare gli ascoltatori.

E adesso vediamo un po' più da vicino alcune di queste ouvertures.

Quella del Turco in Italia comincia con una bellissima melodia del corno, appassionata e quasi malinconica, a cui però fa seguito un tema allegro e brioso.

Un autentico capolavoro è la *Gazza ladra*, non a caso una delle più popolari. Rossini si dimostra qui un vero genio nell'elaborare i temi musicali, nel variarli e trasformarli. Basti dire che il brano comincia come una grandiosa marcia trionfale e si conclude come un valzer degno di Strauss!

Altrettanto bella è l'ouverture *Semiramide*, un brano in cui Rossini predilige

toni più cupi e meditativi. A uno stupendo Adagio iniziale enunciato dai corni fa seguito un tema agitato e inquieto che viene poi portato a una conclusione drammatica.

Nel 1829 Rossini compone la sua ultima opera, *Guglielmo Tell*, ispirato al leggendario eroe nazionale svizzero. La struttura dell'ouverture è più complessa e articolata del solito, tanto che si può quasi parlare di poema sinfonico ante litteram. Abbiamo dapprima un dolente Andante dei violoncelli, seguito da un tempestoso Allegro. Poi troviamo una deliziosa pastorale cantata dal corno inglese e infine la famosissima marcia che conclude in maniera trionfale la composizione.

Sicurezza sulla strada: passaporto per la vita

Iniziativa per gli studenti delle scuole medie

Da quattro anni il Settore Pubblica Istruzione del Comune di Cologno Monzese, nell'ambito delle attività culturali offerte alle scuole, propone agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori due iniziative riguardanti l'educazione stradale e la convivenza democratica. "Raccontarsi per crescere" e "L'autotutela" sono i titoli delle due iniziative, realizzate con la collaborazione dell'Associazione P.A.S.S. (Psicologi Associati per la Sicurezza Stradale): la prima si rivolge alle classi seconde e terze delle scuole medie inferiori, mentre la seconda alle classi quarte degli istituti superiori.

"La particolarità di queste iniziative - ci spiega Emanuela Lo Re, psicologa dell'Associazione P.A.S.S. - è data dal fatto che i temi della sicurezza stradale e della convivenza democratica vengono trattati e approfonditi a più voci, da professionisti con diverse competenze e specificità: gli insegnanti delle classi coinvolte, gli

agenti della Polizia Municipale di Cologno Monzese e un gruppo di psicologhe con specifica formazione sui temi della prevenzione, degli incidenti stradali e dell'adolescenza".

Il progetto nasce da due fondamentali constatazioni: gli incidenti stradali sono la prima causa di morte per i giovani italiani di età compresa fra i 16 e i 24 anni, e la motivazione è il fattore umano, ovvero il comportamento messo in atto dalle persone sulla strada.

In particolare, si osserva che, nella maggior parte dei casi, i comportamenti scorretti derivano non soltanto dalla non conoscenza delle norme e delle regole del Codice della Strada, ma anche dall'errata percezione dei rischi che si corrono. Troppo spesso i ragazzi non indossano il casco quando guidano il motorino perché non valutano in modo adeguato le conseguenze e i rischi del loro gesto che non

si esauriscono nella sanzione o nel sequestro del mezzo. "In termini psicologici - prosegue la dottoressa Lo Re - tale fenomeno prende il nome di "mancata interiorizzazione della regola"; significa che la regola è conosciuta, ma non è sentita come propria. Questo, rispetto alla sicurezza stradale, accade anche agli adulti. E' importante osservare che la "mancata interiorizzazione delle regole" collude con altri processi psicologici quali l'"illusione di controllo", ovvero la convinzione di poter controllare

ogni situazione; e l'"ottimismo irrealistico", ovvero la tendenza a ritenere che certi eventi, specie quelli spiacevoli, accadano agli altri e non a noi". Nelle iniziative Raccontarsi per crescere e l'Autotutela gli agenti di Polizia Municipale parlano coi ragazzi, insegnando e spiegando loro le regole del Codice della Strada, perché i ragazzi possano comprenderle e farle proprie: la parti-



Uno dei disegni realizzati dai ragazzi che hanno partecipato alle iniziative di Sicurezza stradale

colarità delle iniziative è data dal fatto che questo parlare del Codice della Strada prevede anche un'attenzione al modo in cui i ragazzi si percepiscono sulla strada: alle loro emozioni, ai loro vissuti, alle loro convinzioni, alle loro storie autobiografiche e alle loro fantasie.

"C'è poi un'altra importante considerazione - conclude Emanuela Lo Re - ed è il fatto che affinché l'educazione stradale possa essere efficace si ritiene debba essere fatta rientrare organicamente nel processo formativo individuale dei ragazzi, in una parola "contestualizzata". Per questo vengono coinvolti, attraverso uno specifico percorso formativo, anche gli insegnanti delle classi perché possano trovare con le psicologhe, il modo di proporre l'educazione stradale nelle loro materie di insegnamento e mantenere vivo il messaggio di prevenzione che i ragazzi costruiscono".

Affido: prendimi un po' con te

Presentati i risultati della recente campagna di promozione

Il giorno 30/01/2003 presso il Comune di Cinisello Balsamo si è tenuta la conferenza stampa di restituzione dei risultati della **campagna di sensibilizzazione e di promozione della cultura dell'affido familiare** promossa dai Servizi Sociali dei Comuni di Cologno Monzese, Sesto San Giovanni, Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino. Alla conferenza erano presenti l'Assessore alle Politiche Sociali di Cologno, Isidoro Volpe, gli operatori sociali ed altri amministratori dei comuni coinvolti.

L'iniziativa di sensibilizzazione ha inteso promuovere il miglioramento della comunicazione tra la struttura comunale e le famiglie del territorio con l'obiettivo di informare e sensibilizzare i cittadini rispetto alla cultura dell'affido, nonché conoscere le percezioni, e le eventuali motivazioni e resistenze all'accoglienza. Le famiglie contattate dalla campagna informativa sono state 11.000 sul territorio dei sei Comuni; 695 famiglie hanno accolto la proposta di intervista telefonica, fornendo riscontri molto incoraggianti e stimoli per l'individuazione e l'approfondimento della tematica. I risultati a Cologno sono stati positivi; infatti ben 79 famiglie, di cui 27 fortemente motivate, si sono rese disponibili a partecipare a momenti informativi/formativi, che sono stati avviati nel mese di gennaio scorso.

L'accordo di programma sottoscritto dai Sindaci dei sei Comuni prevede anche l'istituzione del Servizio Affidi intercomunale, coordinato attraverso le équipes dei Comuni di Sesto S. Giovanni e di Cinisello Balsamo.

Il Servizio Affidi ha il compito di gestire la banca dati delle famiglie disponibili all'accoglienza, condurre corsi formativi e di sostegno per le famiglie affidatarie, attuare la selezione e l'abbinamento famiglia/bambino, fornire supporti necessari all'inserimento del minore e al monitoraggio dell'andamento del singolo percorso di affido.

Ricordiamo che l'affido è un aiuto dato a bambini e ragazzi che sono temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo alla loro crescita.

Può diventare affidatario una famiglia o qualsiasi persona che, con le proprie capacità affettive ed educative, decida

di offrire il suo sostegno a chi ne abbia bisogno per crescere.

L'affido è un servizio limitato nel tempo. Ci sono diversi tipi di affido: a tempo parziale, in cui l'inserimento in un altro nucleo familiare è previsto per alcuni giorni la settimana o periodi brevi; a tempo pieno, in cui l'inserimento in un'altra famiglia ha carattere di continuità.

Per richiedere informazioni e per un primo contatto:

• Polo di Cinisello Balsamo

Servizio Affidi, Vicolo del Gallo n. 10 - 20092 Cinisello Balsamo, fax 02/66023333, tel. 0266023253/342, mail: alessandra.govi@comune.cinisello-balsamo.mi.it

• Polo di Sesto San Giovanni

Servizio Affidi, Via B. Croce n. 84 - 20099, Sesto San Giovanni, fax 02/26222468 telefono 022403644 / 0226229897, mail: a.avossa@sestosg.net

Convegno a tema: Il disabile nella società

L'A.N.M.I.C. (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili) con il Patrocinio del Comune di Cologno Monzese, in occasione dell'ANNO EUROPEO DEL DISABILE, organizza un Convegno sul tema: **IL DISABILE NELLA SOCIETÀ**, **Domenica 30 Marzo 2003 - ore 9,30** presso la Sala riunioni "Sandro Pertini" di Villa Casati.

Relatore del Convegno sarà il Dr. Alfonsino Barilaro e coordinatore Giuseppe Curcillo, Presidente dell'A.N.M.I.C. locale.

Sono previsti interventi del Sindaco di Cologno Monzese, Giuseppe Milan; dell'Assessore alle Politiche Sociali, Isidoro Volpe; della Dr.ssa Gloria Stea Carboni, esperta di Politiche Sociali; Avv.to Fernando Pepe, vicepresidente Provinciale Coordinatore Servizi Legali dell'A.N.M.I.C.; Dott. Corrado Villella, presidente della Cooperativa Anni Bianchi Progetti.

Concluderà il convegno il Dr. Gianni D'Alfonso, vicepresidente Nazionale dell'A.N.M.I.C.

29° Marcia delle Acli

Il 30 marzo si correrà la tradizionale corsa non competitiva

Si correrà il 30 marzo prossimo la Marcia non competitiva, organizzata dal Circolo Acli di Cologno Monzese in collaborazione con U.S. Acli Milano e patrocinata dal Comune di Cologno Monzese.

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento entrato nella tradizione per oltre un migliaio di appassionati podisti e ormai giunta alla ventinovesima edizione. La storia della Marcia Acli di Cologno inizia nel 1975, con la prima edizione, alla quale parteciparono 300 iscritti. Fu per le Acli e per i partecipanti una corsa organizzata e vissuta con molto entusiasmo, tale da farla entrare nelle attività annuali del Circolo.

Da allora la marcia ha avuto una partecipazione sempre maggiore da parte degli sportivi, ma si è anche arricchita di piccoli eventi e manifestazioni collaterali che trasformano la mattinata in un momento di incontro e di festa.

Dopo la partenza, come di consueto dalla piazza S. Matteo, ed in attesa del momento delle premiazioni saranno presentate le attività del Circolo Acli, e saranno allestite bancarelle di prodotti del commercio equo e solidale ed antiquariato. Quest'anno sarà allestita anche una mostra fotografica, organizzata dagli allievi del Corso di Fotografia.

Per quanto riguarda la Marcia si potrà scegliere tra due differenti percorsi: di 6 o di 13 Km, a seconda delle capa-

cià atletiche e della "voglia di correre".

Entrambi i percorsi si snodano per le vie del quartiere e per le campagne, ancora dominanti nel paesaggio di San Giuliano, con un'appendice anche nel centro di Cologno, per poi arrivare ai confini con Cernusco S/N, Vimodrone.

La corsa non è competitiva e tutti i partecipanti saranno premiati con una ricca confezione gastronomica e numerosi premi a sorteggio.

Sono previsti anche premi speciali per i primi 10 arrivati e prime 3 donne arrivate ed anche per i "primi" un

po' speciali: il ragazzo e la ragazza più giovani, il più anziano e la più anziana partecipante.

Inoltre ci saranno le classiche coppe e targhe per i gruppi più numerosi, che sono invitati a presentare le iscrizioni la sera prima della gara.

Il ritrovo è fissato per le ore 8 in piazza San Matteo, mentre la partenza è fissata per le ore 9 con qualsiasi condizione di tempo. La quota di iscrizione è di € 3.

Le iscrizioni si ricevono presso il BAR ACLI, in piazza San Matteo 13 a Cologno M., anche alla mattina del 30 Marzo, prima della partenza.

Nuove iniziative per l' Auser

L'Associazione di volontariato Auser ha chiuso l'anno 2002 con un notevole incremento del *Filo d'Argento* nei servizi alla persona bisognosa di visite mediche, accompagnamento, acquisti alimentari e tutto quanto viene richiesto al momento del trasporto.

La disponibilità di volontari fino ad oggi è stata sufficiente a coprire le richieste, comprese quelle provenienti dai Servizi Sociali del Comune, anche per l'inserimento di nuovi volontari.

L'Auser coglie l'occasione per invitare nuovi e vecchi pensionati/e a dare qualche ora del proprio tempo in tale attività. Anche l'iniziativa culturale e ludica si è conclusa con un Veglione di fine anno notevole per affluenza e gradimento.

Il programma del 2003 ha già previsto la continuazione dei servizi alla persona, mentre per la parte culturale sono previste varie iniziative:

MARZO visita al Museo della Donna in occasione della ricorrenza della Festa (BS);

APRILE visita al Museo della Scienza e della Tecnologia (MI);

MAGGIO visita al Castello sforzesco (MI);

GIUGNO chiusura delle iniziative con uno spettacolo da definire.

Il popolare attore in visita tra i ragazzi di "Creare Primavera"

A lezione di cinema da Giulio Scarpati

Nella giornata di San Valentino, lo scorso 14 febbraio, l'Associazione Creare Primavera ha avuto nella sede in Via Per Monza, 5 la visita attesa e gradita dell'attore Giulio Scarpati, che ha incontrato i ragazzi del Centro di Aggregazione Giovanile con gli operatori e i volontari dell'Associazione. Giulio Scarpati è giunto nel pomeriggio accolto da tutti come "un vecchio amico" (è infatti la terza volta che ritorna a Cologno) e, dopo i saluti iniziali, i ragazzi del centro, hanno cantato con lui, la canzone "Aggiungi un posto a tavola" tratto dal lavoro teatrale che in questi mesi l'attore ha recitato e cantato a teatro.

Si è poi passati al buon buffet preparato dalle mamme e agli autografi con i cuoricini di San Valentino, vista la particolare giornata, e alle fotografie varie alle quali l'attore non si è sottratto.

Il momento più bello della giornata

è stato quando i ragazzi che frequentano il centro si sono stretti attorno a Scarpati hanno voluto sapere del suo lavoro, domandandogli come si svolge la preparazione di un film, come si fanno gli effetti speciali e come si preparano le trame. Giulio Scarpati ha dato libera espressione alle capacità affabulatorie dell'attore nel creare attorno a sé attenzione e nel proporre ai ragazzi l'invenzione di una storia e la sua realizzazione teatrale. Non solo i ragazzi sono rimasti incantati dalle spiegazioni ma anche gli adulti presenti.

"Ancora una volta ci siamo accorti di quanto è buona e semplice questa persona - hanno spiegato i presenti - che guarda di più al rapporto personale che all'apparire, che trasmette agli altri i valori in cui crede, senza tante parole, ma vivendole. Ognuno di noi si è sentito al termine dell'incontro un po' più ricco".



Giulio Scarpati mentre intrattiene i ragazzi del Centro gestito da "Creare Primavera"

Quest'anno ricorre il 30° anno di attività

Il Centro Culturale San Marco in festa

Ricorre quest'anno il trentesimo anniversario del Centro Culturale San Marco che nacque per volontà del compianto Mons. Carlo Testa, a quel tempo parroco di SS. Marco e Gregorio, e del coadiutore don Mario Longo, sacerdote dell'oratorio maschile.

Con un gruppo di adulti, fondarono questo organismo interdisciplinare affinché potesse essere uno strumento di collegamento tra le realtà civico-sociali e la chiesa locale. Sempre attento al mutare dei tempi, il Centro Culturale e i suoi componenti sono stati al servizio della parrocchia, operando in primo luogo un grande cambiamento, cioè trasformando il suo strumento più importante, il Teatro San Marco, da sala parrocchiale, a sala della comunità, nel rispetto delle volontà del magistero ecclesiastico. Questa sala, conosciuta da tutti nella nostra città ha preso il nome di Cine-Teatro San Marco.

Nei tempi più recenti, con la venuta nella nostra comunità di don Paolo Zago è avvenuta la totale ristrutturazione del Cine-teatro, e dal 2000 è ripresa con regolarità l'attività teatrale e cinematografica.

Lo svolgimento prevalentemente è l'attività di cinema per ragazzi e famiglie, con una programmazione mirata, per ogni domenica pomeriggio, da ottobre, a maggio dell'anno successivo.

Un altro spazio fisso occupano ormai le rassegne cine-

matografiche con i "film d'essai" il venerdì sera, con la visione di film di qualità e soprattutto con la preziosa presenza di un esperto di cultura cinematografica, che propone un approfondimento per la conoscenza dei più prestigiosi autori e registi della 'settima arte'.

Per quanto riguarda il teatro, questa arte antica che valorizza la persona quale soggetto di comunicazione, ha sempre trovato un'attenzione particolare nella programmazione del Centro Culturale. Nel Teatro San Marco operano sei compagnie amatoriali: dai ragazzi delle elementari, agli adulti. Nel triennio 2000/2002 sono stati allestiti da queste nostre compagnie 13 spettacoli teatrali che hanno riscosso un grande successo di pubblico, in ogni fascia d'età. Sempre dopo la ristrutturazione del teatro hanno ripreso vigore anche le stagioni teatrali, che mettono in scena oltre alle sopraccitate compagnie nostrane, compagnie amatoriali di pregio, provenienti da altre città, con opere che spaziano dal musical, al dialettale e alla prosa classica.

Lo scorso anno è stato indetto per la prima volta il concorso dal titolo: "Leoncino di San Marco". Con semplicità è il pubblico a decretare al termine delle rappresentazioni il gradimento della compagnia, e, all'inizio della nuova stagione, quella che è risultata più apprezzata viene premiata con il 'leoncino'.

All'Accademia per tutte le Età Grande interesse per i corsi del tempo libero

Si sono da poco conclusi i primi corsi organizzati dall'Accademia per tutte le Età con il patrocinio e il contributo del Comune di Cologno Monzese e i responsabili già tracciano un primo bilancio positivo.

La partecipazione dei corsisti è stata attenta e fruttifera. In particolare ha riscosso un buon successo il corso "Viaggio intorno ad un romanzo" realizzato con la collaborazione della Biblioteca civica, che ha scelto il testo "Sostiene Pereira" di Tabucchi. Si è trattato di un vero e proprio viaggio perché durante gli incontri non si sono soltanto visti gli aspetti letterari, ma ci si è addentrati nelle atmosfere del romanzo e si è anche "degustato" il pasto descritto nel libro: omelette alle erbe e porto! In totale il numero degli iscritti di quest'anno è stato di circa 300 persone, confermando la tendenza degli scorsi anni e facendo sì che la quasi totalità dei corsi preventivati avesse luogo (21 su 23). Un altro dato positivo di quest'anno è stata l'intensa partecipazione dei corsisti che hanno interagito tra loro e con gli insegnanti, proponendo anche argomenti di lavoro (ricordiamo che l'Accademia è strutturata con corsi per il Tempo libero e gli argomenti dei corsi non sono rigidi e possono seguire anche gli interessi e le curiosità dei partecipanti). Il prossimo appuntamento per l'Accademia è alla conclusione dei corsi con la gita sociale degli iscritti. Per informazioni è possibile rivolgersi presso la Segreteria dell'Accademia in Villa Casati, aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 (telefono 02.25308319).

Due anni di intensa attività per gli "Amici della Biblioteca"

L'Associazione "Amici della Biblioteca Civica di Cologno Monzese" conclude il suo secondo anno di attività con l'Assemblea dei Soci, appuntamento annuale per verificare il lavoro fatto e presentare i programmi di attività per il futuro.

Fino ad ora l'Associazione è riuscita ad intervenire nei due campi di lavoro per i quali si è impegnata con iniziative concrete.

Per il progetto "Nessuno escluso" della Biblioteca - che, ricordiamo, ha dato inizio all'associazione - vengono fatte lezioni per l'uso di Internet ad ultra55enni, pensionati, disabili, stranieri, disoccupati, casalinghe, si effettuano letture nella Casa di riposo Radaelli e nei centri per disabili, vengono consegnati libri a domicilio, restando disponibili anche per la lettura a casa di chi ne ha bisogno.

Per la promozione della lettura e per far conoscere meglio il patrimonio multimediale della Biblioteca, si passa dalla lettura nelle scuole materne ed elementari, all'"Ora del racconto" in Biblioteca, all'attività in Fonoteca ed Emeroteca, con percorsi di ascolto e di viaggi.

Visto che anche l'occhio vuole la sua parte, si dedica anche alla cura del verde per un migliore aspetto della Biblioteca!

L'Associazione desidera avere rapporti di lavoro e scambio di idee con le altre Associazioni sociali, che sono tutte invitate all'Assemblea del 20 marzo 2003 alle ore 18 presso la Sala Pertini di Villa Casati.

Pro Loco: tre concorsi tra poesia e fotografia

La Pro Loco con il patrocinio del Comune di Cologno Monzese ha organizzato tre concorsi.

3° CONCORSO FOTOGRAFICO "CITTA' DI COLOGNO"

Sui seguenti temi:

- 1) L'acqua a Cologno...
- 2) Il mare...
- 3) Tema libero.

Al concorso possono partecipare tutti i cittadini Colognesi e non, di tutte le età esclusivamente con foto inedite.

Per ogni tema del concorso ogni partecipante potrà presentare un numero massimo di 3 stampe a colori o in bianco e nero formato (max 30x40).

La quota di iscrizione per ogni tema del Concorso è fissata in € 10.

Il modulo per l'iscrizione al Concorso potrà essere ritirato presso la Pro Loco, via Mazzini 17, Cologno Monzese oppure presso i seguenti negozi che aderiscono all'iniziativa: Photo Center, C.so Roma n. 55.

Le iscrizioni al Concorso si chiuderanno entro e non oltre il giorno

11/10/03 alle ore 19.

In occasione della premiazione verrà allestita una mostra fotografica dove verranno esposte tutte le fotografie presentate al Concorso.

2° CONCORSO DI POESIA e/o BREVE RACCONTO DEL PROGETTO RAGAZZI delle

Scuole Medie di Cologno Monzese

Possono partecipare gli alunni delle scuole medie di Cologno Monzese con due poesie o un racconto breve, presentati dai loro insegnanti di lettere. Tema libero. I lavori dovranno essere presentati presso la sede della Pro Loco di Cologno Monzese in via Mazzini 17, entro sabato 28 giugno 2003.

I lavori presentati saranno inseriti in una piccola antologia "IO AMO LA POESIA". A tutti gli alunni concorrenti verrà consegnato un diploma di partecipazione. La partecipazione è com-

pletamente gratuita.

2° CONCORSO NAZIONALE DI POESIA "CITTA DI COLOGNO" RIFLETTORI SULLA POESIA 2003

Meeting poetico colognese
"VERSI IN LIBERTÀ"

Ogni poeta può partecipare con non più di quattro poesie inedite, a tema libero (sezione A), o su Cologno (sezione B) mai premiate e mai pubblicate; su ogni poema bisognerà apporre il proprio nome, cognome, indirizzo e numero telefonico; da presentare in busta chiusa entro sabato 27 settembre 2003 presso la sede della Pro Loco. La quota d'iscrizione al Concorso è fissata in € 10. Per le poesie in lingua straniera o in dialetto è obbligatorio allegare la traduzione. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla sede della Pro Loco di via Mazzini 17 - Torre Colombaia - Tel. 02.25308390 - 02.2532990 - e mail: colognopro@tin.it

Vent'anni di successi per gli atleti dell'Associazione Taekwondo Cologno

L'Associazione Taekwondo Cologno compie 20 anni.

Dal 1983 ad oggi l'impegno di questa società sportiva è stato quello di far conoscere il Taekwondo a centinaia di bambini, ragazzo ed adulti, molti dei quali hanno raggiunto elevati livelli di preparazione, conseguendo titoli nazionali ed internazionali.

L'Associazione in questi anni ha organizzato gare, trofei, quadrangolari regionali, un campionato italiano, esami federali.

I Tecnici responsabili hanno rivestito alte cariche in ambito regionale: attualmente il M° Massimo Frosi è il Commissario Regionale degli insegnanti tecnici; il M° Giancarlo Tosoni è il Commissario Regionale delle attività giovanili.

L'Associazione è la prima in Lombardia per numero di tesserati: ben 120, di cui 40 bambini, a dimo-

strazione dell'attenzione e dell'impegno nei confronti dei giovanissimi: fortissima è anche la squadra agonistica.

Dallo scorso anno l'Associazione ha fatto un salto di qualità, inserendo nel corpo insegnanti alcuni suoi atleti di spicco che, a seguito di specifici corsi con relativi esami, hanno conseguito la qualifica di allenatori federali Fita: ciò ha permesso di incrementare le ore dei corsi e di dedicare maggiore cura sia al settore agonistico che a quello amatoriale.

Altro evento importante è stato l'arrivo di uno sponsor ufficiale che con la sua presenza ha permesso l'acquisto di attrezzature per la squadra agonistica consentendo la partecipazione a gare e competizioni su tutto il territorio nazionale.

Il 2002 è stato un anno particolare in quanto ha visto gli atleti colognesi protagonisti a livello regionale (con

15 campioni) e a livello nazionale con la conquista di 4 titoli ed un bronzo. Inoltre, due atleti, Marco Archinti ed Alessandro Galbiati, sono stati convocati dalla squadra nazionale e parteciperanno ai prossimi campionati europei.

Il 16 marzo al Palazzetto dello Sport di Via Volta si disputerà una gara per celebrare il ventesimo anniversario dell'Associazione Taekwondo Cologno.

Come in altre manifestazioni simili, oltre all'aspetto agonistico l'evento offrirà l'occasione di uno spettacolo festoso dove gli atleti, dai più piccoli ai veterani pluricampioni si esibiranno nelle loro specialità di forme e combattimento. L'entrata è libera.

Per informazioni sull'attività dell'Associazione Taekwondo Cologno contattare i responsabili al numero telefonico 02.2544604.

Buoni risultati per l'Asam al "Triangolo di Ginnastica Artistica"

Lo scorso 2 Febbraio 2003 presso il Palazzetto dello Sport di Lomagna si è tenuta la prima prova del triangolare di Ginnastica Artistica tra le società Asam di Cologno M.se, S.G. Bellusco, Ideasport di Vimercate, A.S. Verderio e la società di Ginnastica artistica organizzatrice della manifestazione "Ideasport di Lomagna".

ASAM al termine della prova ha conseguito ottimi risultati per le atlete schierate a confrontarsi con gli altri gruppi ottenendo 4 primi posti e piazzamenti nelle prime dieci posizioni. Sono le atlete Busi Martina (1° classificata Cat. ALLIEVE 2° livello), Mundo Rosanna, (1° classificata Cat. JUNIORES 1° livello), Lissoni Laura, (1° classificata Cat. ALLIEVE 3° livello), Di Cecca Margherita (1° classificata

Cat. GIOVANISSIME 1° livello), Gariani Veronica (3° classificata Cat. GIOVANISSIME 1° livello). Ottimi piazzamenti al loro esordio nelle rispettive categorie - ed in alcuni casi in assoluto - hanno ottenuto anche le atlete: Marotta Federica, Petrosilli Laura, Tosato Marika, Di Rella Alessandra, De Ponti Valentina, Guareschi Martina.

Ricordiamo che l'Associazione Sportiva Asam opera da circa un decennio sul territorio di Cologno Monzese e raccoglie molti atleti di differenti età.

Per chi volesse contattare l'Asam è possibile farlo tutti i mercoledì dalle ore 17 alle 20 presso il Palazzetto dello Sport di via Volta a Cologno Monzese, oppure telefonicamente al numero 338.8949192.

Un convegno sulla Qualità per le imprese del nord Milano

L'Associazione Imprenditori Nord Milano in collaborazione con BIC La Fucina organizza un Convegno dal tema "Certificazione di qualità: incentivi e benefici per le imprese" aperto a tutte le imprese dell'area nord Milano. Il convegno si terrà mercoledì 19 marzo 2003 dalle ore 18 alle 20 presso l'Hotel Abacus, in via Monte Grappa 39 a Sesto San Giovanni

La partecipazione al Convegno è gratuita.

Per informazioni: Associazione Imprenditori Nord Milano, telefono 02.26222403, fax 02.26263950, mail info@ainordmilano.com

Forza Italia: il partito che ho in mente

Stiamo da qualche tempo tentando di "PENSARE POLITICAMENTE" per affrontare insieme ad altri il problema di un partito, un grande partito popolare, nazionale, laico, liberale, d'ispirazione cristiana, che ansima dopo una breve stagione di libertà.

Uomini casuali, imprevedenti, talvolta piccoli insidiano questo nostro partito.

Noi, donne e uomini di F.I., ci stiamo chiedendo perché questa festosa bandiera che vibra nel cielo denunci talora un affanno.

Siamo "uomini di buona volontà e abbiamo sempre inteso vivere nel nostro tempo l'impegno politico in maniera libera e forte. Tentiamo di guardare al "cielo stellato sopra di noi, la legge morale dentro di noi" per dirla con Kant. Conserviamo una concezione ancora socratica della politica: essenzialmente morale; non vogliamo cambiare il simbolo o un nome; VOGLIAMO SOLTANTO CAMBIARE LE COSE.

Non siamo certo per una declinazione fondamentalista. Non siamo talebani!

Nessuno tra noi desidera un "rasoio" che si abbatte sulla complessità perché rientri nei ranghi. Non siamo per un potere censorio!

Crediamo sia tempo però di ridefinire le regole. Ma prima di questo L'ETICITA' che è corpo e sangue della politica.

Rifuggiamo cioè da una dimensione politica dove ogni passione è spenta.

Alla politica guardiamo come emozione, come profezia, come scatto dell'anima.

Vogliamo in altri termini "interrogare le nuvole" senza guardare, sempre e soltanto in basso verso terra.

A chi fosse infastidito dall'accento a questa dimensione morale noi rispondiamo che la rinuncia ad un valore morale è il limite di un impegno politico che per questo può farsi mediocre.

Certo non si può pretendere la bellezza dell'ideale e la comodità del potere ma le idee valgono purtroppo o per fortuna per quello che costano non tanto per quello che rendono.

IL NOSTRO FUTURO HA UN CUORE ANTICO.

Per carità, nessuno intende proporsi in futuro per i meriti del passato, nel tempo che viene per il tempo che fu. Ma un sentimento delle origini, la certezza di una radice ci induce a cavare un valore dalla intimità di una storia; ad opporci all'esplosività del presente per legare domande di vita e di senso intorno ad un progetto.

Radici, persone, vicende che appartengono anche a noi e che hanno segnato tante esistenze, che fanno tanta

nostra memoria, disegnano quel futuro tutto nuovo che quella antica memoria sostiene. Un futuro nel quale possiamo pensarla in modo diverso da altri che hanno sentieri diversi dal nostro o che non ne hanno punto ma che comunque stanno dentro un valore. Con i quali possiamo consentire o dissentire in una scadenza congressuale che è ordinaria fisiologia di un partito ma con i quali lealmente restiamo discutendo se cambiare una linea, non se cambiare partito.

E se una linea politica non è il partito è pur vero che senza una linea diventiamo ambulanti, con la valigia in mano: perciò noi proponiamo un pensiero che diventa una linea.

Il nostro liberismo è quello di uomini liberi che per cultura rigettano la politica dell'onere pubblico alimentato a dismisura e che vogliono fare intrapresa.

Il nostro antifascismo è quello di coloro che si sono opposti al Fascismo fascista convinti che c'è un valore dell'uomo e nell'uomo.

UN VALORE CHE E' PRIMA E CHE E' SOPRA.

Il nostro federalismo è quello di chi ritiene il potere un servizio sussidiario ad una difficoltà: di chi cerca di essere protagonista responsabile della propria avventura.

Rifiutiamo uno Stato sganciato dal popolo, uno Stato protervo, che si occupa di novecento e si preoccupa della felicità dei sudditi.

UNO STATO CHE E' PRIMA E CHE E' TUTTO.

Forza Italia si era proposta e si propone come alternativa a tutto questo. Vogliamo conservare questo entusiasmo intellettuale di pensarci come fatto nuovo e originale: un sentimento di nascita decisivo per i liberi e forti di ogni storia politica che volevano e vogliono avvalorare un compito più che percepire un compenso.

E' questo sentimento che ci spinge oggi a ragionare sul partito: sulle ragioni di una scontata robustezza ed anche su quelle profonde di una latente debolezza.

Crediamo nel valore unità: ma l'unità non la si impone quanto la si costruisce e garantisce con la capacità di guardare al pezzo di verità di ciascuno.

Ed un gruppo, una squadra, un insieme di amici che pensano non è una iattura ma è una ricchezza se porta ideale e pensiero e non costruisce una cricca.

PENSIERO DI LIBERTA': vogliamo esserne la casa come ne siamo stati polo.

Dobbiamo disporci allora, anche tra noi a quella libertà valore, che è la condizione fondamentale di altri e più radicali valori.

Una libertà che, in quanto assoluto, garantisce anche chi intenda o pretenda negarla: valore servente ogni altro valore.

Vogliamo e dobbiamo ormai farci partito compiuto evitando i pericoli degli apparati e del mancato ricambio, l'inflazione truffaldina delle tessere slegate da un sistema corretto di regole, di autonomia organizzativa e politica sul territorio, da una esperienza competente e reale di impegno e di rappresentanza sociale.

Competente perché la qualità della democrazia sta nella qualità dei democratici, nella conoscenza e nel carisma capace di assicurare alla convenzione democratica la sua persuasione.

Sognamo un PARTITO dove lo spirito sia quello della democrazia che, se autentica, non dissimula un'arroganza nei numeri di una maggioranza ma celebra la cifra umana che abbiamo di noi stessi: nell'ascolto libero, nella parola libera, nel confronto libero.

**Franco Esposito
Gruppo Forza Italia**

Una città senza forma, periferia senza centro

A Cologno c'era una volta il "centro". Bei negozi, l'isola pedonale, la chiesa e il campanile che sveltavano a dire: "qui qualcuno nasce, vive e si organizza in comunità".

Cologno, da paese dormitorio stava diventando una città, con il suo centro storico, con una fisionomia organica e culturale. Insomma, una città che con tanta fatica stava recuperando socialità e vivibilità, in un contesto urbano ancora disordinato e con grossi problemi ambientali. Poche, invece, le strutture di aggregazione sociale, per anziani e giovani. Una città, questa, che comunque stava crescendo attorno al suo centro. Ora, però, rischia di essere travolta a causa di una precisa scelta politica della giunta di centrodestra (Forza Italia, Verdi, Nuovo P.S.I., S.D.I. e Lista Civica) guidata dal Sindaco Milan, che si starebbe preparando ad accogliere la proposta di insediamento (circa 72 mila metri quadrati) di un nuovo grande centro commerciale nell'area Bettolino-Ginestrino (ai confini con Brugherio). Un progetto presentato dai nuovi proprietari delle aree (Tradital S.p.A.) per quello che potrebbe divenire il nuovo polo di aggregazione del "popolo delle periferie". Se il centro commerciale verrà realizzato, la città cambierà la sua fisionomia socio urbanistica attuale, schiacciata come sarà da due enormi aree commerciali in preparazione: quella in fase di realizzazione sull'area Falck Vulcano a Sesto San Giovanni, al confine con la frazione di San Maurizio (una struttura tra le più grandi d'Europa, due piani interrati di commercio compresi tra residence, alberghi, uffici) e appunto quella del Bettolino.

Cologno così, si riorganizzerà attorno alle sue due nuove "api regine". E tutto questo in un territorio di pochi chilometri quadrati, che vede già la presenza dell'area commerciale di Carugate (Carosello, Ikea e Castorama), il centro commerciale Bennet e il centro Kennedy di Brugherio.

Cologno che è facile prevedere, crescerà così, senza

comunità né riconoscibilità, aggrappata ai giganti del commercio. Ed è facile comprendere che fortemente penalizzato sarà il piccolo negoziante, sia di Cologno che di Brugherio. Si ridimensionerà drasticamente, forse scomparirà quasi del tutto, e con esso il centro cittadino, la piazza, quei luoghi d'incontro e di socializzazione. I grandi centri commerciali, da tempo copiano i centri storici delle città, organizzandosi secondo vicoli e piazzette. Solo che qui funziona tutto troppo bene, è tutto troppo illuminato e programmato e la casualità della città vera è bandita. Un flusso impressionante di persone si riverserà nella zona del Bettolino proveniente dai comuni limitrofi e da Milano, attraverso la tangenziale. Nella città (commerciale), la nuova socializzazione avrà come caratteristica fondante "l'acquisto" e il "consumo". Non è importante chi "sei", ma solo se "hai". La crescita selvaggia del costruito nell'ultima zona verde rimasta a Cologno procederà come un organismo vivente che influenzerà Cologno. E la gente deserterà piazze e portici a favore del mega centro commerciale, spazio questo che non ha sufficiente identità per poter essere chiamato luogo. Cologno prenderà il nome del centro commerciale e la città per i più sarà il centro commerciale. Cologno così diverrà un non luogo, uno spazio senza identità. Unitamente a tutto questo aggiungiamoci le circa 20 mila auto in più al giorno che si dirigeranno a questa nuova struttura il cui parcheggio previsto è di circa 5 mila posti. Questa potrebbe essere la Nuova Cologno che il Sindaco Milan (con la sua maggioranza ribaltata) regalerebbe ai suoi cittadini. La speranza è che prevalga il buon senso e che questo progetto venga rigettato al mittente. Se così non fosse, auguriamoci che i cittadini di Cologno si ribellino all'obrobrio che ci stanno propinando.

Giovanni Coccio
Capogruppo D.S.

Abolizione ticket: che disastro!

Argomento di questo mese sarà la reintroduzione e l'aumento dei ticket sanitari e dell'IRPEF nella Regione Lombardia.

Nel dicembre 2000 il governo del centro - sinistra decide di abolire tutti i ticket sanitari. Ottimo provvedimento si potrebbe pensare... peccato che circa un anno dopo si dovrà constatare che la spesa sanitaria in Lombardia è aumentata del 31,3 %, di cui circa quindici punti percentuali sono da imputare alla semplice soppressione del ticket. Come mai allora i nostri ex governanti hanno voluto attuare questa riforma che si è rivelata, a dir poco, azzardata? Secondo il mio parere abbiamo assistito a una pura manovra di propaganda: nel maggio 2001, infatti, ci sarebbero state le elezioni politiche e questa mossa avrebbe fruttato loro molta pubblicità. Se le cose non stanno così, perché questi politicanti non hanno approfittato dei cinque anni di governo avuti a disposizione per introdurre questa misura, senza ridursi all'ultimo momento?

Se a questo onere si aggiunge il fatto che la nostra Regione paga anche le spese sanitarie di cittadini provenienti da altre Regioni, senza che quest'ultime, per diversi motivi, rimborsino, come previsto in teoria, le spese sostenute dalla Lombardia; e che, grazie sempre alle leggi del

centro - sinistra, come principio generale, alle persone extracomunitarie, compresi clandestini, si offre assistenza sanitaria gratuita; si può capire come si siano resi assolutamente necessari la reintroduzione e l'aumento dei ticket sanitari e dell'IRPEF. Questi sono provvedimenti presi dalla Regione per cercare di rispettare la legge n. 405/01, emanata ovviamente dal governo precedente, che impone di non superare il 13 % della spesa sanitaria complessiva per l'assistenza farmaceutica.

Dopo questa piccola e, forse, un po' complicata analisi si può cominciare a capire come il centro - sinistra abbia abolito i ticket solo per guadagnare voti non curandosi delle conseguenze fortemente negative che sono ricadute su tutti noi. Se non fosse stato toccato il regime precedente dei ticket, molto probabilmente, non avremmo subito gli attuali aumenti.

In conclusione, sono sempre di più convinto che il modo migliore per risolvere tutti i nostri guai in campo sanitario (e non solo) sia la realizzazione di una vera riforma federale, che ci permetta sul serio di essere padroni a casa nostra!

Il Capogruppo
della Lega Nord Padania
Antonio Perego

Orario di ricevimento di Sindaco e Assessori

• **Giuseppe Milan, sindaco**

Affari generali, Personale, Urbanistica, Rapporto con Enti ed Istituzioni
martedì dalle 17 alle 19 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308300

• **Maurizio Diaco, vicesindaco**

Edilizia Privata e Pubblica, Ambiente ed Ecologia
lunedì dalle 17 alle 19 su appuntamento, in via della Resistenza 1,
Tel. 02/25308211

• **Salvatore Capodici, assessore**

Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti, Parchi e Servizi Pubblici, Protezione Civile
martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30 su appuntamento, in via della Resistenza
1, Tel. 02/25308238

• **Agnese Losi, assessore Pubblica Istruzione, Educazione Ambientale, Formazione professionale, Comunicazione e Stampa, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Cultura Sport e Tempo Libero, Biblioteca**

dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 su appuntamento, in Villa Casati Tel.
02/25308360-514, il giovedì dalle 9 alle 12 in Ufficio di Zona A, via della Repubblica
21, San Maurizio al Lambro. Tel. 02/25308400

• **Salvatore Lo Verso, assessore**

Polizia Municipale, Pubblica Sicurezza e Attività Produttive
venerdì dalle 14.30 alle 18 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308340

• **Domenico Palumbo, assessore**

Decentramento e Partecipazione, Servizi Demografici e Cimiteriali, Statistica
martedì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento, via della Resistenza 1,
Tel. 02/25308257, e il 1° lunedì del mese presso l'Ufficio di Zona A, via della
Repubblica 21, dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

• **Cosimo Soriano, assessore**

Programmazione, Bilancio, Finanze, Contabilità, Tributi, Patrimonio
mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento, in via della Resistenza 1,
Tel. 02/25308229

• **Isidoro Volpe, assessore**

Servizi Sociali, Sanità, Lavoro e Ufficio Casa
martedì dalle 15 alle 18 su appuntamento, in via Petrarca 11, Tel. 02/25308539

FARMACIE DI TURNO



04/03	DE CARLO c. Roma 13
05/03	COLUCCI v. Neruda 11
06/03	LOMBARDIA v. Lombardia 74
07/03	GARDEN CITY v. Galvani 20
08/03	S.GIUSEPPE v. Trento 2
09/03	ROMA c. Roma 155
10/03	CENTRALE v. Cavallotti 31
11/03	MANCINI v. Lombardia 25
12/03	PIEMONTE v. Piemonte 19
13/03	EMILIA v. Emilia 45
14/03	DI PIETRO v. IV Strade 16
15/03	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
16/03	S. MAURIZIO v. Battisti 37
17/03	DE CARLO c. Roma 13
18/03	COLUCCI v. Neruda 11
19/03	LOMBARDIA v. Lombardia 74
20/03	GARDEN CITY v. Galvani 20
21/03	S.GIUSEPPE v. Trento 2
22/03	LOMBARDIA v. Lombardia 74
23/03	CENTRALE v. Cavallotti 31
24/03	EMILIA v. Emilia 45
25/03	PIEMONTE v. Piemonte 19
26/03	EMILIA v. Emilia 45
27/03	DI PIETRO v. IV Strade 16
28/03	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
29/03	S. MAURIZIO v. Battisti 37
30/03	DE CARLO c. Roma 13
31/03	COLUCCI v. Neruda 11
01/04	LOMBARDIA v. Lombardia 74
02/04	GARDEN CITY v. Galvani 20
03/04	S.GIUSEPPE v. Trento 2
04/04	ROMA c. Roma 155
05/04	CENTRALE v. Cavallotti 31
06/04	MANCINI v. Lombardia 25
07/04	PIEMONTE v. Piemonte 19
08/04	EMILIA v. Emilia 45
09/04	DI PIETRO v. IV Strade 16
10/04	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
11/04	S. MAURIZIO v. Battisti 37
12/04	DI PIETRO v. IV Strade 16
13/04	COLUCCI v. Neruda 11
14/04	ROMA c. Roma 155
15/04	GARDEN CITY v. Galvani 20
16/04	MANCINI v. Lombardia 25
17/04	ROMA c. Roma 155
18/04	CENTRALE v. Cavallotti 31
19/04	S.GIUSEPPE v. Trento 2
20/04	ROMA c. Roma 155
21/04	MANCINI v. Lombardia 25
22/04	DI PIETRO v. IV Strade 16
23/04	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
24/04	S. MAURIZIO v. Battisti 37
25/04	DE CARLO c. Roma 13
26/04	GARDEN CITY v. Galvani 20
27/04	LOMBARDIA v. Lombardia 74
28/04	COLUCCI v. Neruda 11
29/04	S.GIUSEPPE v. Trento 2
30/04	ROMA c. Roma 155

NUMERI UTILI ED EMERGENZE

TENENZA Carabinieri di Cologno	02.2547048
CARABINIERI Emergenze	112
POLIZIA	113
POLIZIA STRADALE	02.326781
POLIZIA MUNICIPALE	02.2543333
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
AMBULANZE Pronto Soccorso	118
GUARDIA MEDICA	840.500092
CENTRO ANTIVELENI	02.66101029
ENEL Segnalazione guasti	800.023413
ITALGAS Segnalazione guasti	800.900777
CONSORZIO ACQUA POTABILE	02.895201

ASL 3: Sito Internet: www.mi3.asl.it.

Numero verde: 800.777888

(fornisce 24 ore su 24 informazioni sui servizi offerti)

Numero verde 800.201102 (fornisce informazioni sui tempi di attesa delle prestazioni medico specialistiche e di diagnostica ambulatoriale delle strutture accreditate sul territorio dell'ASL. E' operativo da lunedì a venerdì, non festivi, dalle ore 9 alle 12)

E' possibile ottenere informazioni sui servizi Asl anche presso il Distretto Socio Sanitario (tel. 02.25162223)